

ESECUTIVITA' DELLO STATO PASSIVO

All'udienza nella quale si provvede a rendere esecutivo lo stato passivo, il curatore porterà con sé una chiavetta USB contenente lo stato passivo in formato “word”, disposto in fogli orizzontali. Ciò permetterà il veloce inserimento nel *software* del Tribunale ed il contestuale inserimento nel fascicolo informatico con il deposito telematico da parte del G.D.

Nei casi in cui non risulti possibile l'inserimento nel fascicolo informatico attraverso il deposito telematico, lo stato passivo verrà reso esecutivo con decreto depositato in forma cartacea, sarà poi scansionato dal cancelliere ed inviato a mezzo PEC al curatore.

In entrambi i casi il curatore dovrà provvedere all'invio dello stato passivo ai creditori tramite PEC.